

CONCORSO FUNZIONARIO DIRETTIVO (ANALISTA PROGRAMMATTORE CAT. D TS_ANPROG_D_3 - QUESTIONARIO 3

1) Nel reato di peculato d'uso, di cui al dispositivo dell'art. 314 comma 2 del c.p., soggetto attivo è:

- A in ogni caso, un'azienda o una corporazione esterna
- B il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
- C il singolo cittadino
- D sempre un rappresentante delle forze dell'ordine

2) Per quanto riguarda il reato di abuso d'ufficio (art. 323 del c.p.), la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio è macchiata anche:

- A dall'inosservanza del pagamento dei tributi
- B dall'inosservanza dei diritti politici
- C dall'inosservanza dell'obbligo giuridico di astenersi
- D dall'inosservanza dell'obbligo giuridico di non astenersi

3) Quali sono gli organi delle aziende speciali e delle istituzioni a norma dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.?

- A Il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale
- B Il consiglio di amministrazione e il presidente, al quale compete la responsabilità gestionale
- C Il consiglio di amministrazione e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale
- D Il consiglio degli assessori, il presidente e l'assessore delegato, che coordina insieme al direttore operativo dei servizi

4) A norma dell'art. 39 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al presidente del consiglio comunale sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di:

- A convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio
- B convocazione e direzione dei lavori, ma non delle attività del consiglio
- C decisione e votazione su alcune udienze Parlamentari
- D direzione dei lavori e delle attività del consiglio, ma non di convocazione

5) Secondo i dettami del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di quale autonomia non può godere il l'ente Comune?

- A Autonomia normativa
- B Autonomia statutaria
- C Autonomia presidenziale
- D Autonomia amministrativa

6) Nei Comuni chi nomina i componenti della Giunta (art. 46 del TUEL e s.m.i.)?

- A Il Segretario comunale
- B I Dirigenti degli uffici amministrativi
- C Il Sindaco
- D Il Consiglio comunale

7) Secondo l'art. 164 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.), qual è l'unità di voto del bilancio?

- A Per l'entrata è la specialità e per la spesa il conto ratei, articolato in titoli
- B Per l'entrata è il programma e per la spesa è la sinergia, articolata in titoli
- C Per la spesa è la tipologia e per l'entrata è il programma, articolato in titoli
- D Per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli

8) In base a quanto disposto dall'art. 24 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Governo con regolamento può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi?

- A Sì, ad esempio quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria
- B Può farlo solo per i casi dei documenti che riguardano strutture
- C No, in alcun caso
- D Può farlo solamente quando i documenti non riguardino l'attività in corso di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e gli atti interni connessi all'espletamento del relativo mandato

9) Nell'ambito del procedimento amministrativo, quale dei seguenti soggetti, a norma dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità rilevanti per l'emanazione di un provvedimento?

- A Il direttore operativo di settore

- B Il responsabile del procedimento
- C Un consulente esterno all'amministrazione nominato dal responsabile del procedimento
- D L'organo di vertice dell'amministrazione interessata

10) In riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte occorre indicare espressamente:

- A solo la sovrattassa da pagare per il ritardo conseguito
- B esclusivamente il termine previsto dalla legge o dai regolamenti
- C esclusivamente il termine impiegato
- D il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e il termine effettivamente impiegato

11) La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione:

- A se grave o reiterata comporta l'applicazione della sanzione del licenziamento
- B non può in nessun caso portare all'applicazione della sanzione pecuniaria
- C se grave o reiterata comporta solo l'applicazione della sanzione pecuniaria
- D non può in nessun caso portare all'estinzione del rapporto di lavoro

12) Nel caso vi sia la sostituzione di un assente con diritto alla conservazione del posto, secondo il dispositivo dell'art. 52 d.lgs. 165/2001 e s.m.i., il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, per:

- A non più di sei mesi non prorogabili
- B non più di sei mesi prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per a copertura del posto
- C la durata dell'assenza
- D non più di tre mesi

13) A norma del CCRL relativo al personale non dirigente degli Enti Locali sottoscritto il 26.11.2004, quali sono le sanzioni disciplinari previste dal comma 1 dell'art. 14?

- A Reclusione fino a mesi sei
- B Interdizione dai pubblici uffici
- C Ammenda fino a euro 500,00
- D Licenziamento con e senza preavviso

14) A norma del CCRL relativo al personale non dirigente degli Enti Locali sottoscritto il 26.11.2004, l'art. 16, comma 8 dispone che la sanzione disciplinare del licenziamento "senza preavviso" si applica per:

A [] seconda recidiva nel biennio, negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio

B [v] Condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità

C [] quarta recidiva nel biennio, negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio

D [] prima recidiva nel biennio, negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio

15) A norma dell'art. 29, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.

A [] Le pubbliche amministrazioni hanno la facoltà ma non l'obbligo di pubblicare e rendere accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate, ma non quelli relativi alle spese di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare sentito il Presidente della Repubblica

B [v] Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare sentita la Conferenza unificata

C [] Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle spese, ma non quelli relativi alle entrate di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare sentito il Parlamento

D [] Le pubbliche amministrazioni non pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione

16) Il d.lgs. n. 33/2013 ha:

A [v] provveduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni

B [] provveduto a regolamentare le procedure di istituzione degli uffici dell'ACNES e dei Direttori operativi degli Enti pubblici

C [] introdotto il diritto di accedere -senza alcuna limitazione - a tutti i dati e documenti detenuti dalla P.A., non solo a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria on-line, previa richiesta del codice crittografato

D [] istituito l'Agenas

17) Secondo il comma 1-bis dell'art. 14 del d. lgs. 33/2013 e s.m.i., le P.A. pubblicano i dati per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati:

A) soltanto se relativi ai parlamentari

B) ma solo con dati ipotetici

C) salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione

D) riguardanti i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati

18) Mediante la normativa anticorruzione, il legislatore ha costruito un sistema di controllo e vigilanza fondato essenzialmente su due figure:

A) il R.P.C.T e R.T.D.

B) l'A.N.A.C. e Sindaco

C) l'A.N.A.C. e il R.T.D.

D) l'A.N.A.C. e il R.P.C.T

19) Ai sensi dell'art. 1 co. 53 della L. 190/12 e s.m.i., le attività di autotrasporti per conto di terzi, sono tra quelle definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa?

A) Sì, ma per espressa disposizione normativa solo per quelle che hanno più di 15 dipendenti

B) No, non lo sono

C) Sì, è specificatamente previsto

D) Nulla viene stabilito in merito

20) Ai sensi dell'art. 1, comma 10 della L. 190/12 e s.m.i., il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, provvede:

A) alla verifica dell'efficace attuazione del piano di prevenzione alla corruzione e della sua idoneità

B) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici con più alto rischio di corruzione, ma non ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica, selezionato tra gli organi di Polizia

C) a disciplinare i propri sottoposti con la stesura di un apposito regolamento da divulgare a tutti gli Enti pubblici

D a collaborare con le organizzazioni regionali competenti in materia di ambiente e sostenibilità

21) Una connessione dial-up consente di connettersi all'ISP utilizzando che cosa?

- A Un router
- B Un modem
- C Un gateway
- D Un UMTS a fibra ottica

22) Cos'è un access point (AP) in una rete LAN wireless?

- A Gli stessi device wireless
- B Un dispositivo esterno che consente di filtrare il segnale e ripulirlo da eventuali "rumori" (frequenze) che lo alterano
- C Una porta di accesso per un attacco hacker
- D Un dispositivo che consente ai dispositivi wireless di connettersi a una rete cablata

23) Quale delle seguenti opzioni di risposta può essere anche software?

- A Firewall
- B Gateway
- C Modem
- D USB

24) Quale dei seguenti non è un dispositivo di rete?

- A Router
- B Gateways
- C Linux
- D Nessuna delle altre risposte è corretta

25) Quale tra i seguenti apparati di rete è più adeguato per collegare sistemi diversi?

- A Gateway
- B Firewall
- C Broadcast
- D Router

26) Il sistema Ethernet utilizza quale delle seguenti tecnologie?

- A Bus
- B Anello
- C Stella
- D Foglia

27) Come è detta la disposizione fisica o logica di una rete?

- A Networking
- B Topologia
- C Broadcasting
- D Instradamento

28) Quale indirizzo viene utilizzato per identificare un processo su un host dal livello di trasporto?

- A L'indirizzo di porta
- B L'indirizzo logico
- C L'indirizzo di supporto
- D L'indirizzo fisico

29) Nell'ambito dell'ICT in un contesto aziendale e delle possibili sinergie da attivare, per catena del valore di Porter si intende:

- A un modello che permette di descrivere la struttura di una organizzazione come un insieme limitato di processi
- B un modello che descrive l'influenza dell'azienda all'esterno
- C un modello che determina la sicurezza dell'azienda a livello informatico
- D un modello che permette di descrivere la struttura di una organizzazione come un insieme illimitato di processi

30) Nell'ambito dell'ICT applicato ad un contesto aziendale, ciò che viene definita "flexible bureaucracy", un'organizzazione in cui:

- A le ICT promuovono l'organizzazione a rete, dove la partnership è gestita elettronicamente, dove i confini organizzativi hanno un elevato grado di porosità e l'integrazione è garantita dall'utilizzo di strumenti di supply chain management, di customer relationship management, di asta elettronica (organized cloud)

B [v]) le ICT sono utilizzate per implementare una standardizzazione flessibile, una maggior frequenza di programmazione, una burocrazia elettronica che va progressivamente a sostituire la burocrazia tradizionale ma senza modificarne l'impianto concettuale

C [] le ICT sono utilizzate per garantire un forte accentramento decisionale, flussi di comunicazione top down, controllo real time delle attività e quindi delle persone

D [] le ICT (groupware, videoconferencing, posta elettronica, intranet) sono utilizzate per sviluppare team virtuali, per favorire il mutuo aggiustamento, le relazioni interattive annullando i vincoli di spazio e di tempo, superando le barriere gerarchiche e funzionali

31) Secondo Shoshana Zuboff le ICT possono essere utilizzare seguendo l'approccio "automate", ovvero:

A [] prediligendo il lavoro automatico, con risorse umane, rispetto alla delegazione del lavoro alle macchine

B [] automatizzando solo alcuni compiti legati alla gestione e all'ambito economico-amministrativo

C [] fornendo un supporto informativo alle attività professionali e alle scelte manageriali utilizzando le ICT per superare le barriere gerarchiche e favorire la collaborazione

D [v]) automatizzando compiti e attività produttive e gestionali, allocando l'intelligenza produttiva, decisionale e gestionale all'interno della macchina, sottraendola a quella dei lavoratori

32) Uno degli scopi primari di un sistema Supply Chain Management (SCM) è:

A [v]) porre massima attenzione sui bisogni del cliente finale cercando di essere flessibili in caso di cambiamenti delle esigenze

B [] evitare sempre le collaborazioni continue con i propri fornitori

C [] porre poca attenzione sui bisogni del cliente finale cercando di essere inflessibili in caso di cambiamenti delle esigenze

D [] gestire una delocalizzazione degli obiettivi per produttori e fornitori, evitando accordi governativi

33) Tra le alternative di risposta, indicare quale riporta un risultato che le imprese auspicano a seguito dell'adozione di un sistema informativo Supply Chain Management (SCM).

A [v]) Pianificare l'utilizzo delle risorse materiali sulla base delle informazioni che provengono dal mercato e dai consumatori finali

B [] Evitare di pianificare l'utilizzo delle risorse materiali sulla base delle informazioni che provengono dal mercato e dai consumatori finali

C [] Pianificare l'utilizzo delle risorse materiali sulla base di informazioni random

D [] Delocalizzare la produzione, mediante l'informatizzazione, al fine di evitare collaborazioni continue con i propri fornitori

34) Tra le alternative di risposta, indicare quale riporta un risultato che le imprese auspicano a seguito dell'adozione di un sistema informativo Supply Chain Management (SCM).

A [] Delocalizzare la produzione, mediante l'informatizzazione, al fine di evitare collaborazioni continue con i propri fornitori

B [v] Anticipare ordini e spedizioni sulla base delle previsioni di domanda finale

C [] Evitare di pianificare l'utilizzo delle risorse materiali sulla base delle informazioni che provengono dal mercato e dai consumatori finali

D [] Ostacolare i bisogni di fornitura con le domande dei clienti

35) Individuare quale opzione di risposta riporta uno dei vantaggi che le imprese attua attraverso le piattaforme di e-procurement.

A [v] Riduzione dei tempi relativi alle decisioni di acquisto, tramite l'utilizzo di un'unica piattaforma nella quale si tiene traccia di tutti i prodotti e i materiali acquistabili

B [] Aumento dei tempi relativi alle decisioni di acquisto, tramite l'utilizzo di più piattaforme nelle quali non si tiene traccia di tutti i prodotti e i materiali acquistabili

C [] Gestione delle situazioni di crisi, tramite una cooperativa computerizzata

D [] Ricerca raffazzonata delle informazioni senza comparare fornitori, produttori, prodotti e offerte

36) I sistemi chiamati CRM (Customer Relationship Management) hanno l'obiettivo:

A [] di gestire le scorte di magazzino e ridurre gli sprechi

B [] di ridurre al minimo le risorse umane impiegate in un'azienda, a favore dell'informatizzazione

C [] di acquistare servizi e materiali dai propri fornitori per la propria catena produttiva, abbattendo tempo e costi

D [v] di interagire con i consumatori finali creando rapporti sempre più specializzati e personalizzati per diverse tipologie clientelari

37) Nell'ambito del Project Management, quali delle seguenti sono sue fasi?

A [] Definizione dei beneficiari dell'opera finita

B [] Esposizione al flusso, decodifica e progettazione

C [] Definizione degli sviluppi futuri dell'opera finita

D [v] Definizione della missione, delle risorse e delle attività da eseguire

38) Quali dei seguenti sono punti essenziali per l'attuazione del Project Management?

- 1) inizio
- 2) idea
- 3) sviluppi futuri
- 4) monitoraggio

- A 2) e 3)
- B 1) e 3)
- C 1) e 2)
- D 1) e 4)

39) Quale è l'idea alla base del WBS (work breakdown structure)?

- A Dividere le attività in base al costo assorbito
- B Suddividere la spesa in entità sempre più piccole
- C Dividere le attività in base al tempo di svolgimento
- D Suddividere le attività principali in attività sempre più piccole

40) Quali dei seguenti strumenti è utilizzato per riassumere e identificare le responsabilità delle fasi del progetto?

- A La matrice compiti responsabilità
- B Il diagramma a circolo continuo
- C Il diagramma di GANTT
- D I contratti firmati dai dipendenti, dalle ditte esterne, dai manager

41) Nella schematizzazione tramite reticolo del progetto (programmazione reticolare), cosa significa che due attività A e B sono legate tramite un legame "start to start" o anche "inizio-inizio"?

- A Significa che l'attività B può iniziare solo se l'attività precedente A è terminata
- B Significa che l'attività A e l'attività successiva B si annullano a vicenda, perché in conflitto
- C Significa che l'attività B può iniziare solo se l'attività precedente A è anch'essa iniziata
- D Significa che l'attività B può essere terminata solo se l'attività precedente A è terminata

42) Nella schematizzazione reticolare di un progetto, cosa indica un legame di tipo Target Completion?

A Un legame di tipo Target Completion impone un vincolo sulla singola attività. Un'attività che potrebbe terminare oggi, se sottoposta ad un vincolo di Target Completion terminerà il giorno indicato

B [] Un legame di tipo Target Completion impone un vincolo di inizio sulla singola attività. Un'attività che potrebbe iniziare oggi, se sottoposta ad un vincolo di Target Completion può essere rimandata al giorno indicato

C [] Un legame di tipo Target Start indica un vincolo in dissoluzione con il precedente, perché più aggiornato, dal momento che risponde in modo più veloce alle esigenze per cui è impiegato

D [] Un legame di tipo Target Completion impone un vincolo sulla singola attività. Un'attività che potrebbe terminare oggi, se sottoposta ad un vincolo di Target Completion dovrà essere terminata in relazione all'inizio della successiva

43) Nella schematizzazione reticolare di un progetto, cosa indica il cammino semi-critico?

A [] È la situazione nella quale il percorso più lungo, che determina la durata attesa dell'intero progetto, è uguale alla durata imposta dall'obiettivo iniziale del progetto

B [] È la situazione nella quale il percorso più lungo, che determina la durata attesa dell'intero progetto, è superiore alla durata imposta dall'obiettivo iniziale del progetto

C [] È la situazione nella quale il percorso più lungo, che determina la durata attesa dell'intero progetto, non ha una durata imposta dall'obiettivo iniziale del progetto

D [v] È la situazione nella quale il percorso più lungo, che determina la durata attesa dell'intero progetto, è inferiore alla durata imposta dall'obiettivo iniziale del progetto

44) Nella schematizzazione reticolare cosa si intende per "Crash Time"?

A [] È un livello limite nell'analisi costi e tempi. Oltre questo livello, con un aumento dei costi, il tempo può diminuire di ancora un 10%

B [] È il momento in cui il progetto subisce un attacco esterno, facendo leva su un nodo interno

C [] È un livello limite nell'analisi costi e tempi. Oltre questo livello, con un aumento dei costi, il tempo può diminuire di ancora un 15%

D [v] È il livello limite nell'analisi costi e tempi. Oltre questo livello, pur aumentando i costi, la variazione del tempo rimane lo stesso o non subisce variazioni rilevanti

45) A cosa serve una chiave in un algoritmo di codifica?

A [] È il messaggio di gestione tramite cui il pc ricevente emette il messaggio di ricezione

B [] È un codice che corrisponde all'identificazione del mittente

C [v] È una stringa alfanumerica che implementa l'algoritmo di codifica/decodifica dell'informazione protetta

D [] È una parola riservata che utilizza il mittente del messaggio per codificarlo e non deve essere data a nessuno

46) Cosa si intende per "Attacco a Forza Bruta" di un sistema di elaborazione?

A Un metodo di attacco ad un sistema di elaborazione in cui si provano tutti i possibili metodi di accesso fino a che si trova quello effettivamente corretto

B Un metodo di attacco ad un sistema di elaborazione in cui si provano tutti i metodi di accesso più probabili, scartando quelli meno probabili

C Un metodo di attacco ad un sistema di elaborazione in cui si generano in modo casuale i metodi di accesso da utilizzare

D Un metodo che consente di accedere al sistema mediante skill-card

47) Cosa significa SSL?

A Standard Sockets Layer

B Secure System Layer

C Secure Sockets Layer

D Sistema Standard Linkato

48) Il protocollo SMTP viene utilizzato per:

A la telefonia che utilizza internet

B l'archiviazione di allegati pesanti

C leggere i messaggi di posta elettronica dal server

D l'invio dei messaggi di posta elettronica

49) A cosa serve un Firewall?

A È un software preposto alla ricerca e rimozione di virus e malware su una rete

B È un sistema di blocco tati, che obbliga l'utente ad usare i soli comandi vocali

C È un antivirus implementato su un dispositivo hardware

D È un componente hardware o software preposto alla difesa perimetrale di una rete

50) L'azione con cui un hacker cambia o falsifica informazioni su un archivio in rete è chiamata:

A denial of service

B data processing

C sniffing

D data diddling

51) A cosa serve il software "Jhon the ripper"?

- A [] È un software in grado di identificare un mittente di un pacchetto di dati anche se offuscato
- B [v] È un software open source, che consente di hackerare/recuperare una password
- C [] È un software a pagamento che consente di rendere sicuro un sistema
- D [] È un software open source che determina gli indirizzi IP in una rete di computer

52) Cosa si intende per metodo di attacco "Drive-by" ?

- A [] Nessuna delle altre risposte è esatta
- B [] È un metodo di attacco in cui un malintenzionato cerca di prendere il controllo del PC di un utente tramite una mail che incorpora un codice malevolo
- C [] È una tipologia di virus che mira al rallentamento di un PC sovraccaricando la memoria
- D [v] È un metodo di attacco in cui siti web insicuri vengono modificati da un malintenzionato che inserisce uno script dannoso nel codice di una delle pagine

53) Il processo di ICT Risk Management viene applicato al fine di raggiungere un adeguato livello di:

- A [] disponibilità, ovvero le informazioni devono essere accessibili solo a chi dispone delle necessarie autorizzazioni
- B [] disponibilità, ovvero le informazioni non devono essere modificate o distrutte da utenti non autorizzati
- C [] disponibilità, ovvero le informazioni devono sempre essere modificabili o distruttibili da utenti non autorizzati
- D [v] disponibilità, ovvero quando ne fanno richiesta, gli utenti autorizzati devono poter avere accesso alle informazioni, ai sistemi e ai servizi aziendali

54) Quale tra le seguenti alternative di risposta riporta quella che può essere identificata come la seconda delle sei fasi in cui si articola l'ICT risk management?

- A [] Analizzare la pianificazione
- B [v] Analizzare le priorità
- C [] Analizzare le quote
- D [] Analizzare i dipendenti

55) Il processo di ICT Risk Management viene applicato al fine di raggiungere un adeguato livello di:

- A [] autenticità, ovvero le informazioni non devono essere modificate o distrutte da utenti non autorizzati
- B [] autenticità, ovvero le informazioni devono essere accessibili solo a chi dispone delle necessarie autorizzazioni

C [] autenticità, ovvero quando ne fanno richiesta, gli utenti autorizzati devono poter avere accesso alle informazioni, ai sistemi e ai servizi aziendali

D [v] autenticità, ovvero che riguarda la validità delle informazioni

56) In riferimento a quanto avviene nella fase di valutazione del rischio, all'interno dell'ICT Risk Management, il processo dell' "ICT Risk Treatment":

A [] ha l'obiettivo di determinare il grado di copertura dei requisiti rispetto alle caratteristiche del sistema

B [v] è diretto a determinare gli interventi da effettuare per rispondere a ogni requisito del sistema

C [] è finalizzato a individuare i requisiti di alto livello che il sistema deve rispettare

D [] è la parte essenzialmente burocratica, in cui è necessario acquisire informazioni dall'esterno

57) Per identificare e valutare i rischi è necessario attuare alcune tecniche capaci di porre in evidenza l'eventuale rischio. Una di queste tecniche è il "brainstorming", che:

A [v] prevede di stimolare e incoraggiare la conversazione a flusso libero tra un gruppo di persone competenti per identificare potenziali modalità di fallimento e pericoli associati, rischi, criteri per le decisioni e/o opzioni per il trattamento

B [] si tratta di un metodo induttivo attuato identificando gli eventi potenzialmente dannosi. Nella pratica l'analisi è gestita da un caposquadra (risk manager) che guiderà il gruppo di lavoro che deve essere composto da membri in grado di coprire tutte le competenze necessarie

C [] ha la forma di un'intervista strutturata, in cui ai singoli intervistati viene posta una serie di domande preparate che incoraggiano l'intervistato a vedere una situazione da una diversa prospettiva e quindi identificare i rischi da quella prospettiva

D [] prevede l'avvalersi di un gruppo di esperti selezionati che rispondono a una serie di questionari, in cui le domande sono solitamente formulate come ipotesi su cui i membri esprimono il loro giudizio in un periodo di tempo prestabilito e in 2-3 round di domande

58) In campo ICT Risk Management, nella fase di Controllo del rischio si configura il processo definito "Gestione della sicurezza embedded", vale a dire:

A [v] il processo che prevede l'esecuzione di test per verificare la presenza di vulnerabilità critiche

B [] il processo finalizzato a dotare il sistema delle caratteristiche necessarie alla sua messa in esercizio

C [] il processo che prevede l'esecuzione di test per favorire la presenza di vulnerabilità critiche

D [] il processo che ha l'obiettivo di garantire il controllo costante della sicurezza del Sistema

59) Nell'ambito dell'ICT Risk Management, quando ci si riferisce al concetto di "big data" si fa riferimento:

A ad un'importante mole di dati informatici, veloci e complessi, un concetto che ha acquisito uno slancio solo all'inizio degli anni 2000 grazie alla diffusione esponenziale di tecnologie sempre più user friendly e allo sviluppo massivo dei Social Media

B ad un'informazione abbastanza "grande" poiché riguarda esclusivamente la parte economica

C all'archivio storico dell'azienda o dell'ente

D ad un dato abbastanza rilevante rispetto agli altri, che potrebbe rivelarsi rischioso

60) Gli interessati devono essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata. Il supporto con l'informativa deve:

A essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti

B avere un formato ed un posizionamento tale da non essere chiaramente visibile, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno

C evitare di inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione

D essere collocato dopo del raggio di azione della telecamera, ma non nelle sue immediate vicinanze

61) Il Garante stabilisce che l'attività di videosorveglianza è consentita se sono rispettati i seguenti principi:

A liceità, necessità, proporzionalità, finalità

B liceità, necessità, indulgenza, finalità

C liceità, collaborazione, introspezione, finalità

D liceità, temporaneità, proposito, finalità

62) In materia di videosorveglianza, i dati devono essere conservati:

A nessuna delle altre risposte è corretta

B in modo da consentire l'identificazione degli interessati per un tempo non superiore a quello necessario al conseguimento della finalità del trattamento

C in modo da consentire l'identificazione degli interessati per un tempo sempre superiore a quello necessario al conseguimento della finalità del trattamento

D in modo da non consentire l'identificazione degli interessati per un tempo non superiore a quello necessario al conseguimento della finalità del trattamento

63) Per i dati acquisiti mediante videosorveglianza vale la regola per cui il titolare del trattamento dei dati:

A [] non deve stabilire prima dell'inizio del trattamento gli scopi in base ai quali ha intenzione di raccogliere e trattare i dati personali, poiché è un compito che spetta al titolare dello stabile

B [] deve stabilire dopo dell'inizio del trattamento gli scopi in base ai quali ha intenzione di raccogliere e trattare i dati personali

C [] deve stabilire prima dell'inizio dell'anonimizzazione dei dati gli scopi in base ai quali ha intenzione di raccogliere e trattare i dati personali

D [v] deve stabilire prima dell'inizio del trattamento gli scopi in base ai quali ha intenzione di raccogliere e trattare i dati personali

64) Per installare un impianto di videosorveglianza:

A [v] non è necessario ottenere il consenso preventivo dei soggetti ripresi, né del Garante, purché siano rigorosamente rispettate le modalità indicate dal Garante e l'impianto serva a tutelare beni e persone da aggressioni o a prevenire incendi o a garantire la sicurezza del lavoro

B [] deve essere dimostrato che non sia usato per garantire la sicurezza del lavoro, poiché contrario alle finalità previste dalla legislazione vigente

C [] è sempre necessario ottenere il consenso preventivo dei soggetti ripresi

D [] è sempre necessario ottenere il consenso preventivo del Garante

65) Se gli impianti utilizzati dai Comuni sono destinati alla tutela della sicurezza urbana le regole in materia di protezione dei dati personali sono dettate:

A [] esclusivamente dal regolamento europeo 2016/679 (GDPR)

B [v] dalla direttiva 2016/680 (direttiva Polizia) e non dal regolamento europeo 2016/679 (GDPR)

C [] dal D.Lgs. N. 651/1992

D [] dal D.L. n. 456/2000

66) La sicurezza di un sistema di videosorveglianza consiste nella riservatezza, nell'integrità e nella disponibilità del sistema e dei dati, la sicurezza dei dati comprende:

A [v] la prevenzione della perdita o della manipolazione dei dati

B [] solo la sicurezza fisica di tutti i componenti del sistema ed il controllo dell'accesso al sistema di videosorveglianza

C [] la manipolazione dei dati, ma non l'eventuale loro perdita

D [] la prevenzione della perdita dei dati, ma non della loro manipolazione

67) Nel data warehousing, la raccolta dati è:

A [] variabile nel tempo (tale caratteristica indica la non modificabilità dei dati contenuti nel DW, che consente accessi in sola lettura)

B [] variabile nel tempo (il DW è orientato a temi aziendali specifici, alle applicazioni o alle funzioni)

C [v] variabile nel tempo (i dati archiviati all'interno di un DW coprono un orizzonte temporale molto più esteso rispetto a quelli archiviati in un sistema operativo)

D [] variabile nel tempo (i dati archiviati all'interno di un DW coprono un orizzonte temporale meno esteso rispetto a quelli archiviati in un sistema operativo)

68) Il data movement è:

A [] una componente del Data Warehousing che consente di decodificare i dati in modo trasparente, per rendere partecipe una data comunità

B [] la migrazione dei propri dati verso altri sistemi esterni

C [] un sistema di sicurezza con cui l'azienda tutela i propri dati da attacchi esterni

D [v] una componente del Data Warehousing, responsabile dell'estrazione dei dati dai sistemi transazionali, dell'integrazione tra dati aziendali e dati esterni, del pre-processing dei dati, del controllo della consistenza dei dati, della conversione delle strutture dati, e dell'aggiornamento dei dizionari dei dati

69) Per "elaborazione di report", nell'ambito della business intelligence, si intende:

A [v] la condivisione delle analisi dei dati con i soggetti interessati, affinché possano trarre conclusioni e prendere decisioni

B [] l'uso di database, statistiche e apprendimento automatico per svelare i trend in ampi set di dati

C [] l'utilizzo di analisi dei dati preliminari per comprendere cosa è accaduto

D [] il confronto dei dati sulle prestazioni attuali con i dati storici, per monitorare le prestazioni rispetto agli obiettivi. Di solito, si esegue usando dashboard personalizzate

70) Per "esecuzione delle query", nell'ambito della business intelligence, si intende:

A [v] l'interrogazione dei dati con specifiche domande, per cui la BI estrae le risposte dai set di dati

B [] l'esplorazione dei dati attraverso le rappresentazioni visive, per comunicare informazioni al volo e seguire il flusso dell'analisi

C [] la compilazione di diverse origini dati, identificandone dimensioni e misurazioni e preparandole per l'analisi dei dati

D [] la trasformazione dell'analisi dei dati in rappresentazioni visive, come grafici, diagrammi e istogrammi, per una fruizione dei dati più facile

71) Per "preparazione dei dati", nell'ambito della business intelligence, si intende:

A la compilazione di diverse origini dati, identificandone dimensioni e misurazioni e preparandole per l'analisi dei dati

B l'esplorazione dei dati attraverso le rappresentazioni visive, per comunicare informazioni al volo e seguire il flusso dell'analisi

C la trasformazione dell'analisi dei dati in rappresentazioni visive, come grafici, diagrammi e istogrammi, per una fruizione dei dati più facile

D l'interrogazione dei dati con specifiche domande, per cui la BI estrae le risposte dai set di dati

72) Secondo il modello Relazionale, una relazione si trova in seconda forma normale quando:

A si trova in prima forma normale e ogni attributo non chiave dipende funzionalmente e completamente dalla chiave primaria

B basta che si trovi in prima forma normale e non abbia valori ripetuti nella chiave primaria

C si trova in prima forma normale e ogni attributo non chiave è crittografato

D ogni attributo non chiave dipende funzionalmente e completamente dalla chiave primaria, non è necessario che si trovi in prima forma normale

73) Cosa si intende per intersezione tra due relazioni?

A L'insieme di tutte le possibili tuple ottenute concatenando ogni tupla della prima relazione con ogni tupla della seconda

B La relazione composta da tutte le tuple presenti in entrambe le relazioni

C Il prodotto dei coefficienti maggiori di ogni tupla

D La relazione composta da tutte le tuple non in comune tra le due relazioni

74) Ai sensi del comma 1 lett. dd) dell'art. 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale, l'interoperabilità è:

A un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi

B la caratteristica naturale di un sistema informativo di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi

C la caratteristica di un sistema informativo di seguire le regole tecniche e di indirizzo adottate secondo il procedimento di cui al Regolamento del C.A.D.

D la caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi

75) Il titolare del trattamento (art. 35 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati UE/2016/679 e s.m.i.), allorquando svolge una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, si consulta:

- A [] con il capo della polizia postale locale
- B [] con gli ufficiali di polizia giudiziaria
- C [] con l'alto funzionario dello stato che dirige la sede
- D [v] con il responsabile della protezione dei dati, qualora ne sia designato uno

76) Secondo quanto riportato dalle Linee Guida AGID per il Cloud nelle PA, il "Cloud Auditor":

- A [] è l'utente o l'organizzazione che utilizza i servizi di cloud computing e che sottoscrive un contratto con il Cloud Provider
- B [] acquisisce e gestisce le infrastrutture elaborative necessarie a fornire i servizi, assicura l'esecuzione dei programmi che consentono i servizi, e le infrastrutture per erogare i servizi attraverso la rete
- C [v] è il soggetto che può eseguire un esame indipendente sui controlli effettuati sui servizi erogati da un Cloud Provider, con il fine di esprimere un parere ad esempio in merito alla sicurezza, all'impatto sulla privacy e al livello delle prestazioni
- D [] è colui che esamina il catalogo dei servizi

77) A norma dell'art. 38, comma 6 del GDPR e s.m.i., il Data Protection Officer (DPO):

- A [] assume una posizione di autonomia e di dipendenza rispetto alle decisioni che riguardano i processi decisionali ed operativi relativi al trattamento dei dati personali
- B [] deve condividere sempre con i vertici la sua posizione rispetto alle decisioni che riguardano i processi decisionali ed operativi relativi al trattamento dei dati personali
- C [] è subordinato alle decisioni assunte dal responsabile per la transizione digitale in merito ai processi decisionali ed operativi relativi al trattamento dei dati personali
- D [v] assume una posizione di autonomia ed indipendenza rispetto alle decisioni che riguardano i processi decisionali ed operativi relativi al trattamento dei dati personali

78) Secondo quanto riportato anche dalle Linee Guida AGID per lo sviluppo sicuro, l' "Autorizzazione" è:

- A [] il processo attraverso il quale un sistema, un utente o un programma tenta di confermare la sua identità ad un altro sistema o applicazione
- B [] un agglomerato di sistemi, dispositivi hardware ed applicazioni in cui il software creato viene testato
- C [] il processo di scambio dati o informazioni che intercorre automaticamente, in periodi temporali prestabiliti, tra due sistemi, applicazioni o componenti

D il processo di definizione dei privilegi, ruoli e permessi di un utente su un sistema o un'applicazione

79) Quale tra le seguenti violazioni al Codice di protezione dei dati personali costituisce illecito penale?

A Nessuna delle altre risposte è corretta, il Codice non prevede violazioni che costituiscono illecito penale

B Omessa o inadeguata informativa all'interessato di cui all'art. 13

C Trattamento di dati personali in violazione di quanto disposto dall'art. 19 (principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari effettuati da soggetti pubblici) al fine di trarne per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno

D Trattamento di dati personali effettuato in violazione delle misure indicate nell'art. 33 (misure minime)

80) Secondo quanto riportato anche dalle Linee Guida AGID per lo sviluppo sicuro, il "Token" è:

A un software che converte il codice sorgente in forma difficilmente interpretabile o non interpretabile del tutto al fine di inibire l'utilizzo di tecniche di reverse engineering

B un valore generato per identificare univocamente una sessione interattiva

C un processo mirato a scoprire i principi tecnologici di un'applicazione attraverso la sua analisi strutturale

D un processo relativo alla fuga di dati o informazioni, causato da bug o errori nel software